

Associazione Fasim - Interventi interculturali

CONTESTO GENERALE

L'aumento costante della presenza di cittadini stranieri conferma il trend in crescita di questo fenomeno e rappresenta un segno evidente della dimensione strutturale del fenomeno immigrazione. La presenza straniera in Italia, si attesta intorno ai ---- milioni con un'incidenza sulla popolazione residente superiore al ----%. Da questi dati emerge chiaramente come la dimensione multietnica, che caratterizza anche le nostre realtà locali quale conseguenza di processi ormai inarrestabili, tende a distinguere sempre più la nostra società che appare socialmente ed etnicamente composita. L'immigrazione non è più un fenomeno passeggero ma un fenomeno che mette radici e che coinvolge in pieno la società civile. La società multietnica è dunque ormai una realtà alla quale non ci si può sottrarre; essa è un fatto oggettivo da cui non possiamo più prescindere. Il problema, pertanto, non si pone più nei termini "se" realizzarla o meno, ma "come" realizzarla, sostenendo tutti quegli interventi finalizzati a fronteggiare e avviare a soluzione il processo di integrazione e accettazione delle comunità straniere, consapevoli della necessità di sostenere nel tempo e con continuità tali processi, di per sé lenti e laboriosi. Una politica di integrazione deve principalmente favorire la costruzione di relazioni positive tra cittadini autoctoni e immigrati da cui possa derivare una progressiva e positiva evoluzione della cultura e dei valori della società nel suo insieme, tale da garantire a tutti, italiani e stranieri, una condizione di vita normale. E' infatti la gestione positiva delle dinamiche dell'accoglienza e dell'integrazione la condizione per promuovere nelle nostre città rapporti di convivenza reciprocamente arricchenti tra le diverse componenti culturali ed etniche. Si tratta di un processo che richiede gradualità e l'adozione di specifici provvedimenti legislativi ed amministrativi, ma soprattutto una conoscenza diffusa del fenomeno per rendere possibile l'incontro fra culture diverse.

PREMESSA OPERATIVA

E' importante, in un contesto, come quello del Comune di Massa, pervenire alla condivisione di un percorso di integrazione dei cittadini stranieri in grado di far convergere interventi di vari soggetti istituzionali, associativi, del privato sociale, sulle tematiche principali della programmazione di una adeguata politica di accoglienza. A tal fine può rappresentare un importante salto di qualità, la creazione di uno spazio di "progettazione" di interventi per l'integrazione sociale a cui possono aderire enti pubblici, associazioni del privato sociale, agenzie del territorio, forze dell'ordine e non ultime le associazioni delle comunità straniere. Il successo infatti, delle politiche di integrazione sociale ed in particolare quelle volte a favorire il complesso sistema delle interazioni tra culture, dipende anche e soprattutto dal grado di coinvolgimento delle istituzioni pubbliche e private, a vari livelli (Comuni, associazioni di stranieri, terzo settore, agenzie del territorio, ecc.). La mappatura di realtà e servizi esistenti (nel pubblico e nel privato sociale), così come la costruzione di una rete di partner locali e di forme di partecipazione degli stessi stranieri divengono dunque prioritarie. Così operando, infatti, si ampliano e potenziano sia l'efficacia delle politiche a loro favore sul territorio che i legami con esso; si lavora in modo più integrato e strategico, stabilendo maggiore coerenza tra i progetti esistenti e imparando dall'esperienza altrui, si favorisce la condivisione degli obiettivi e delle strategie del processo di integrazione, ed infine si crea valore aggiunto dal processo di maturazione collettiva avviato.

DOPOSCUOLA

Favorire la cultura dell'integrazione nei ragazzi e nelle famiglie locali e in quelle provenienti da contesti e Paesi diversi. Far accrescere l'autostima e il benessere psicologico dei ragazzi; Promuovere l'autonomia e la conoscenza del territorio. Il sostegno scolastico è solo uno "strumento" che risponde sicuramente ai bisogni dei bambini/e, delle famiglie e della scuola, ma permette di creare diverse iniziative, attività, rivolte soprattutto all'abbattimento delle difficoltà di conoscenza e incontro/scambio tra culture. Uno degli aspetti importanti del progetto Doposcuola è che, offre l'opportunità a tutti i bambini stranieri di frequentare il doposcuola multiculturale come supporto per l'acquisizione della nostra lingua e la socializzazione coi pari. L'attenzione a favorire nei bambini/e provenienti da altri paesi una sufficiente comprensione della lingua italiana per poter comunicare con gli altri e socializzare, è di fondamentale importanza per una reale integrazione e per la piena attuazione dei diritti di cittadinanza.

"La lingua e la cultura italiana si imparano stando insieme, non dividendosi". E' questo lo spirito

dell'iniziativa : un doposcuola per bambini e ragazzi italiani e stranieri delle scuole elementari e medie, pensato per promuovere una cultura dell'integrazione, proprio a partire dal sostegno scolastico e dalle attività aggregative, tentando di coinvolgere gli adulti. , italiani e immigrati, parteciperanno al doposcuola, "segno evidente che è possibile - anzi fattibile - pensare che la lingua e la cultura italiana si imparano stando assieme, non dividendosi. La bellezza di questo progetto - è riuscire a non creare un servizio utile solo per gli immigrati, ma porre le basi per una reale integrazione. La scelta di partecipare a queste attività, infatti, indica una vera adesione da parte dei ragazzi e delle loro famiglie, evidentemente perchè non solo risponde ad un reale bisogno ma anche perchè il modo con cui si agisce è efficace e condiviso". Oltre ai compiti per casa e al sostegno linguistico, i ragazzi che partecipano alle attività sono coinvolti in momenti di aggregazione , così da imparare che stare bene tutti insieme è concretamente possibile, oltre che ormai inevitabile .I figli di genitori immigrati a fine 2008 sono di più.

CITTA' INTERCULTURALE

La presenza di molte culture in uno stesso contesto è legata ai più significativi processi dell'età contemporanea:

- internazionalizzazione dei rapporti di produzione e consumo,
- mondializzazione dei sistemi informativi e mass-mediali,
- globalizzazione delle relazioni economiche, dei mercati tecnologici e culturali.

La multiculturalità è ormai una caratteristica della nostra società: si definisce con questo concetto un contesto sociale all'interno del quale sono presenti culture diverse. Si tratta del risultato di un processo, i cui sviluppi appaiono irreversibili e incontenibili, proprio perché quanto va accadendo può essere frenato, ma non arrestato. L'interculturalità invece è un concetto che definisce uno specifico "progetto" di interazione entro le società multiculturali.

Un progetto interculturale assume il carattere specifico di mediazione e contaminazione fra le diverse culture presenti in un territorio: mediazione non riduttiva degli apporti culturali diversi, bensì animatrice di un continuo e produttivo confronto fra differenti modelli.

L'interculturalità avvalorata il significato della democrazia, considerato che la diversità culturale va pensata quale risorsa positiva per i complessi processi di crescita della società e delle persone. Pertanto l'obiettivo primario di un progetto interculturale si delinea come promozione delle capacità di convivenza costruttiva in un tessuto culturale e sociale multiforme.

Questo comporta non solo l'accettazione ed il rispetto del diverso, ma anche il riconoscimento della sua identità culturale nella quotidiana ricerca di dialogo, di comprensione, di collaborazione, in una prospettiva di reciproco arricchimento. Un progetto interculturale, pur attivando un processo di acculturazione, valorizza le diverse culture di appartenenza, senza considerare i nostri modelli culturali come valori paradigmatici, e, perciò, senza proporli come modelli di conformizzazione.

Per questi motivi si propone di favorire lo sviluppo di una Città interculturale, dove le migrazioni e la presenza di nuovi cittadini provenienti da altri paesi siano vissuti come positiva e feconda trasformazione dell'identità cittadina. Questo obiettivo viene perseguito a partire dal rafforzamento della rete interistituzionale e attraverso l'integrazione e la razionalizzazione dell'offerta di azioni educative e culturali volte a favorire lo sviluppo di una città interculturale.